FALCO
Libera associazione per la tutela socio-ambientale
Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - 86021 Monteverde di Bojano (CB)
www.associazionefalco.it • e-mail: infotiscali@associazionefalco.it

Prot. N° 13/10
Del 28/04/20101

Agli Organi di Informazione
SEDE

Oggetto : Adesione campagna Acqua bene comune

"*Nel mondo c'è quanto basta per le necessità dell'uomo ma non per la sua avidità*"; questo monito del Mahatma Gandhi, ripreso dall'Associazione Falco in occasione dei percorsi di educazione ambientale e dell'Earth Day, evidenzia chiaramente quanto l'avidità umana incida sull'equilibrio degli ecosistemi. Una dimostrazione di questa cupidigia è la scelta di privatizzare l'acqua, bene essenziale che appartiene a tutti gli uomini, scelta imposta da lobbies e potentati economici che purtroppo fanno molto presa sugli amministratori della cosa "pubblica". Nessuno dimentichi cosa è successo a Cochabamba, in Bolivia, dove a seguito della privatizzazione dell'acqua la bolletta è aumentata del 300% ed è divenuto reato addirittura approvvigionarsi di acqua piovana. Quella comunità con una straordinaria mobilitazione popolare è riuscita a vincere la propria battaglia; noi cercheremo di fare il possibile per evitare che in Italia si verifichi una situazione analoga. L'acqua è un bene essenziale per la sopravvivenza e deve essere accessibile a tutti, non deve essere fonte di lucro per imprese che investono solo se ricavano un utile netto dalla gestione, al contrario deve essere gestita a prezzi politici, ossia inferiori ai costi in quanto servizio essenziale per la collettività. L'attuale Governo ha purtroppo improvvidamente deciso di consegnare l'acqua ai privati e alle grandi multinazionali, ma tutti noi possiamo impedire che questo sciagurato proponimento si realizzi apponendo la nostra firma sulla richiesta di referendum e votando SI' quando saremo chiamati a decidere. L'Associazione Falco, fedele alle proprie indicazioni statutarie che la vedono indirizzata alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente nell'interesse delle future generazioni, profonderà il massimo sforzo a sostegno dell'iniziativa. Raccoglieremo le firme sia con il porta a porta tra amici, soci e simpatizzanti, sia con banchetti che saranno dislocati in vari punti del territorio comunale di Bojano. Ci auspichiamo un convinto appoggio dei parroci cittadini, in linea con le indicazioni di Mons. Giancarlo Bregantini che, in qualità di rappresentante di tutti i Vescovi molisani, ha voluto sottolineare la vicinanza ed il sostegno al referendum sulla difesa dell'acqua come bene pubblico. A tutti i bojanesi rivolgo un caldo e fervoroso invito a firmare la petizione.

Il Presidente
Avv. Alessio PAPA

Bojano, lì 28 aprile 2010